

QV IL GIORNO 2018VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT**CRONISTI in CLASSE**

Con il Patronato di



In collaborazione con



Ambiente, luce del mondo

I bambini possono salvare il pianeta Terra

IL NOSTRO PIANETA è in pericolo! Di chi la colpa? Sicuramente di tutti noi che lo trascuriamo!

Passeggiando per uno dei tanti paesi dell'hinterland milanese, ci si accorge che molti cittadini non si curano di salvaguardare l'ambiente in cui vivono.

Sempre più spesso, incuranti delle più elementari regole di convivenza civile, si sporciano marciapiedi, giardini e parchi, si usa l'automobile quando se ne potrebbe fare a meno e si trascura di differenziare i rifiuti senza soffermarsi a pensare che questi comportamenti fanno male a tutti.

I BAMBINI si dimostrano i più attenti e sensibili alle problematiche sull'ambiente e spesso sembrano molto più consapevoli degli adulti di quello che sta accadendo intorno a loro.

Le scuole sono da sempre in prima linea per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e a questo sco-



po mettono in atto progetti che coinvolgono studenti di ogni età. Recentemente è stata proposta, alle scuole primarie di Trezzano sul Naviglio, la visita a una mostra sul riciclaggio alla quale le scolare-

sche, supportate dai rispettivi insegnanti, hanno aderito con entusiasmo.

La mattina destinata all'incontro, i bambini si sono recati al punto Expo, un luogo spesso adibito ad

ospitare iniziative rivolte ai cittadini trezzanesi.

Giunti sul posto, sono stati accolti da Giorgia, la responsabile dell'esposizione ed esperta in materia di riciclaggio. Ciò che i bam-

bini hanno potuto ammirare li ha lasciati a bocca aperta. Carta, cartone, plastica, legno, stoffe di ogni genere, carta stagnola, vecchi giornali, gusci di uova, si sono magicamente trasformati in quadri, mosaici, decorazioni e statue di ogni genere.

Al termine della visita i bambini sono stati condotti alla scoperta del modo in cui i vari materiali possono essere utilizzati. L'interesse è stato grande, tanto che, Giorgia, si è impegnata a realizzare un laboratorio sul riciclaggio in classe.

Il rientro a scuola è stato caratterizzato da un gran fermento ed è partita da subito una corsa alla raccolta di tutto ciò che solitamente viene gettato via. I bambini, divertendosi, hanno così imparato che molte delle cose che solitamente si buttano, possono essere riutilizzate anche in modo creativo dando, allo stesso tempo, una mano all'ambiente troppo spesso invaso da montagne di rifiuti.

NOSTRA INTERVISTA L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

«Il rispetto del territorio inizia dalla raccolta differenziata»

ABBIAMO INTERVISTATO Cristina De Filippi, assessore all'ambiente, che si occupa del verde pubblico, dell'inquinamento dell'aria e delle acque, e della tutela degli animali. A Trezzano sul Naviglio si occupa anche dei trasporti e della raccolta dei rifiuti.

Quali sono i problemi che deve affrontare per tutelare l'ambiente a Trezzano sul Naviglio?

«I problemi sono molti: la trascuratezza e l'incuria negli anni del verde pubblico ci ha costretto a potare e tagliare molti alberi, lo scetticismo rispetto alla raccolta differenziata, l'inquinamento atmosferico provocato dall'eccessivo traffico, e quello dei canali causato da aziende che vi scaricano i loro rifiuti e, non meno importante, la scarsa sensibilità di molti cittadini che non hanno alcuna cura del luogo dove abitano».

Cosa viene fatto per risolvere questi problemi?

«Io e i miei collaboratori stiamo cercando di porre rimedio ai mille problemi che ci si sono presentati. Un agronomo, per esempio, controlla periodicamente lo stato di salute degli alberi e decide quali devono essere abbattuti e quali curati.

Per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo, si incentiverà l'uso della bicicletta, con il completamento di alcune piste ciclabili e l'introduzione del bike sharing, e delle macchine elettriche a noleggio oltre a incentivare l'uso dei mezzi pubblici e del treno. Sarà, poi, avviata una campagna di sensibilizzazione nelle aziende affinché evitino di scaricare rifiuti dannosi nelle acque dei canali. Insisterò, poi, perché ogni cittadino comprenda l'importanza della raccolta differenziata e la metta in pratica».

Cosa possiamo fare noi bambini per rendere il nostro ambiente più sano e vivibile?

«Si deve cominciare dalle piccole cose, per esempio mettendo in pratica a scuola una corretta raccolta differenziata e sensibilizzando gli adulti più pigri a fare la stessa cosa a casa. Allo stesso modo, bisognerebbe evitare di usare l'auto per i brevi tragitti, ed utilizzare gli appositi cestini per gettare piccoli rifiuti. Da piccoli cittadini responsabili, infine, bisognerebbe segnalare agli adulti qualsiasi azione che danneggi il territorio».

LA REDAZIONE

Istituto comprensivo «Gobetti»
Scuola Primaria «Papa Giovanni XXIII»
Trezzano sul Naviglio - MI
CLASSE: 4^A

ALUNNI: Angelica Abundo, Camilla Borromeo, Matteo Carbone, Lin Chen, Ivan Consoli, Matteo Corcione, Marco Di Stefano, Sara Fan-

ni, Alisya Frustaci, Agata Gravagna, Ibrahim Korurer, Daniele Liotti, Samuele Maran, Federico Marinelli, Momoko Masuda, Sofia Meneghelli, Lisa Poli, Massimo Restelli, Thais Saccuzzo, Giuseppe Santangelo, Andrea Sapienza, Arianna Scarzia, Antonio Andrea Simula, Elisa Stornaiuolo, Emma Tisci
DOCENTI: Donatella Pellenghi, Maria Cristina De Filippi

